Martedì 30 Ottobre 1900.

# IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 258.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . . . L. 16
Semestre . . . . [illegible]
Trimestre . . . . [illegible]
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno . . 26
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

## Quello che ci costa la Cina

(Dal *Giorno*).

Quando la spedizione italiana - ben minuscola [illegible] - parti da Napoli, si disse che essa avrebbe importato una spesa lievissima. Ora si annunzia che il bilancio, per le complicazioni cinesi, dovrà sopportare una maggiore uscita di *dodici milioni*. E la cifra è molto probabilmente, inferiore al vero, per varie ragioni. Per questa specialmente: che di quelle complicazioni non si può omai prevedere la fine, certo *non* prossima.

Ma sarebbe anche inesatto determinare il danno per la nostra economia dalle sole spese del bilancio: il danno deriva da varie cause, gravissime. — L'Europa quasi intera — almeno nei maggiori Stati — partecipa a questa straordinaria guerra, nella quale non si combatte.

Ora se all'Italia il modestissimo intervento di soldati e di navi costa dodici milioni, che cosa costerà agli altri che vi hanno forze tanto più grandi? Non è avventato dire che l'Europa importerà nella Cina, o spenderà per questa impresa, oltre tre miliardi. Tutta questa enorme somma di denaro è puramente sottratta alla circolazione normale, cioè al lavoro e alla produzione. Ne viene, *quindi*, una gravissima crisi, una vera carestia del denaro, di cui tutti i popoli [illegible] già soffrono le conseguenze.

Ed è naturale che più ne soffrano gli organismi economicamente deboli, come quello del popolo italiano. La diminuzione dei valori sui mercati internazionali deriva appunto da questa crisi cinese, sopravvenuta subito dopo quella prodotta dagli affari del Transvaal.

Come si vede, pertanto, il danno è molto maggiore di quello di dodici milioni segnati fra le previsioni del bilancio di uscita. Un calcolo preciso è certamente impossibile a farsi. Può solo prevedersi che, continuando una simile situazione, ci troveremo tra non molto fra le angustie di un dissesto veramente europeo per arresto nel movimento del capitale.

Gli imperialisti d'Inghilterra e d'altri [illegible] crescono dovunque — pensano a questi effetti?

## Il commercio del caffè.

### Una risposta al Ministero — Gli effetti del contrabbando.

Alla circolare dell'on. Carcano, che domandava alle Camere di commercio del Regno notizie delle cause per le quali, alla riduzione del dazio sul caffè non aveva corrisposto un equivalente ribasso sul prezzo di vendita, la Camera di commercio di Torino ha risposto.

La riduzione daziaria — secondo la Camera di Torino — non ha determinato un ribasso sui prezzi al minuto:

1. perchè, indipendentemente dall'aumento dei noli, nel tempo stesso al Brasile, che è il principale mercato del caffè consumato in Italia, si verificò un aumento sui prezzi di vendita, che annullò presso a poco gli effetti dell'avvenuta riduzione di gabella. Il caffè brasiliano, che si pagava 26 scellini ogni 50 chilogrammi nell'ottobre del 1899, salì a scellini 40 nel luglio 1890 ed a scellini 40 nell'agosto successivo.

2. perchè le Case nazionali importatrici del caffè le quali in attesa della riduzione daziaria avevano limitato gli acquisti allo stretto necessario per il consumo locale, attuata questa, si sono largamente rifornite, contribuendo con la straordinaria richiesta al rialzo del prezzo.

In ogni modo non è a credersi o sperarsi che la leggera diminuzione daziaria abbia un'azione sensibile sul consumo, causa la concorrenza che al rivenditore onesto fa il contrabbandiere.

« Se il Governo vuol vedere considerevolmente aumentare i proventi della gabella sul caffè — conclude la Camera di commercio di Torino — dovrà provvedere a reprimere con maggior rigore il notevole e scandaloso contrabbando.

« Nelle zone prossime alla frontiera il contrabbando si esercita su vasta scala, non più esponendo la vita nei pericolosi monti che ci dividono dalla Svizzera, ma comodamente con carri e veicoli, i quali proprio non si sa capire come possano sfuggire alla vigilanza ed alle visite degli agenti doganali, se scrupolosamente e completamente esercitate.

« Sta il fatto, per citare una sola regione del distretto camerale, che nella Valle d'Aosta, visitata dai commessi viaggiatori delle nostre case grossiste, le loro vendite sono diminuite del 75 per cento dall'epoca in cui il dazio sul caffè non era che di lire 30 al quintale ».

Se l'Amministrazione delle gabelle riuscirà a rimediare alla grave piaga del contrabbando, con l'interesse delle finanze dello Stato farà quello del commercio onesto.

## DALLA CAPITALE

### Il ritorno dei Sovrani - S. E. Martini.

*Roma 29* — Al Quirinale si aspettano i Reali.

Il Re arriverebbe la sera del 31 corrente, ripartendo però per Napoli la mattina del 3 novembre.

— Si trova in Roma il governatore dell'Eritrea, on. *Martini*. Egli regolerà col Governo le ultime questioni, ancora pendenti, risguardanti la colonia, e subito dopo ripartirà per Massaua.

### Per l'11 novembre.

### Condono generale di pene.

*Roma 29* — Si conferma per il giorno 11, natalizio del Re, un'amnistia di sei mesi per tutti i reati.

### Le riforme scolastiche in erba.

### Per la nomina dei maestri. — La « Complementare ».

*Roma 29* — Tra i nuovi progetti dell'on. Gallo ve ne sarà uno affidante ai Consigli Scolastici Provinciali la nomina dei maestri, il cui stipendio sarà sempre però pagato dai Comuni.

Si istituirebbe una scuola complementare per la durata di tre anni e l'insegnamento relativo si affiderebbe agli stessi maestri elementari.

### Echi della tragedia di Monza.

### Per l'estradizione del "biondino",

*Roma 29* — Il Ministero dell'interno ha iniziato pratiche coll'Argentina, il Brasile e le altre Repubbliche dell'America del Sud per ottenere la estradizione del Granotti, complice di Bresci.

### Per l'abolizione dei dazi odiosi.

Si ha da Roma:

L'on. Saracco ricevette i firmatari della mozione presentata dal deputato Montagna per l'abolizione totale del dazio sulle farine e gli altri generi di prima necessità.

Si limitò a prendere atto delle ragioni esposte dai petenti.

*

La mozione presentata è la seguente:

« La Camera, convinta che la riforma radicale del sistema tributario imponesi per provvedere efficacemente al disagio economico e sociale del paese e ritenendo ingiustificato col pareggio assicurato qualunque ulteriore indugio, invita il Governo a dare affidamento entro tempo determinato di presentare le opportune proposte di legge.

*Firmati*: Montagna, De Renzis, Cancerano, Lucernari, Leonetti, Di Lorenzo, Laurenzana, Broccoli, Vitale, Fusco Alfonso ».

Le dieci firme sono sufficienti, nei termini del presente regolamento, per discutere subito senza passare pel tramite degli uffici.

### L'abolizione del domicilio coatto.

### Rispetto alla parola di Umberto.

Si conferma che nel programma del Governo sarà compreso il disegno di legge sul domicilio coatto.

Saracco ha voluto che fosse mantenuta, come impegno d'onore, la promessa che Umberto fece nell'ultimo discorso pronunziato all'apertura della XXI legislatura.

L'istituto del domicilio coatto, secondo il concetto informatore del disegno di legge, verrebbe radicalmente trasformato, indirizzandolo al miglioramento e all'educazione di individui puniti, senza togliere loro la libertà del lavoro.

Fra altro, sarebbe abolito il pagamento dei 50 centesimi giornalieri, e vi si sostituirebbero assegni od esibizioni in derrate e alimenti.

Si vorrebbe infine evitare che i centri di coatti diventassero poi focolari di anarchici.

Dal *Resto del Carlino*:

A proposito dello scontro di Conegliano, dove si trovava pure S. E. Pascolato.

— Come! Adesso avvengono gli scontri perfino coll'intervento dei ministri?

— Si tratta di scontri... ufficiali.

### PER I "PARIA DELLE CANCELLERIE„

La *Giustizia* scrive:

Possiamo dare qualche notizia sul regolamento per l'applicazione della legge per gli alunni, che fu presentato *ultimamente* in *Consiglio dei ministri* ed approvato e che ora trovasi, firmato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Gli alunni, come presentemente i vice-cancellieri di pretura, non avrebbero posti fissi, ma sarebbero inviati dovunque opportunamente fosse richiesta l'opera loro.

Le prove orali degli esami di eleggibilità verrebbero abolite.

Sempre relativamente all'eleggibilità, si dice che l'on. Gianturco, seguendo il parere del Consiglio di Stato, abbia stabilito che tutti quelli dichiarati idonei nei precedenti concorsi, qualunque sia la punteggiatura da essi riportata, debbano ripetere gli esami.

*

E' stata inviata alla presidenza della Camera dei deputati dall'on. Merci la seguente interrogazione:

— Il sottoscritto desidera interrogare l'on. ministro di grazia e giustizia per conoscere come e quando intenda provvedere alla classe dei portieri giudiziari, i quali disimpegnano un servizio gravoso e delicato nell'interesse dell'amministrazione della giustizia e, a differenza degli altri portieri dei vari dicasteri del regno, compresi quelli dell'avvocatura erariale e degli economati dei benefizi vacanti, che pur dipendono dal Ministero di grazia e giustizia, non hanno alcuno stipendio dallo Stato nè diritto a pensione, ma solo ricevono un meschinissimo compenso sugli avanzi delle spese d'ufficio delle Corti, dei Tribunali e delle Preture.

### Il discorso di un sottosegretario.

### "O libertà o morte„

Un banchetto di 400 coperti venne offerto domenica in Montiglio (Alessandria) dai suoi elettori all'onor. Borsarelli, sottosegretario di Stato alle poste e telegrafi, il quale pronunziò un discorso.

Dopo aver accennato alle ulteriori traversie parlamentari, disse che parlava semplicemente come deputato e mandò un saluto reverente all'on. Saracco « schietto liberale, il quale ha intuito che l'Italia vive libera, oppure muore ».

### DUE ONOREVOLI IN TUNISIA

### allo studio della Colonia italiana.

La *Tribuna* ha ricevuto — pare — da Parigi, la notizia che « un senatore ed un deputato » si disporrebbero a recarsi in Tunisia per studiarvi la estensione della colonizzazione italiana, la importanza della colonia e le condizioni degli italiani quivi residenti, specialmente di fronte all'*ukase* di naturalizzazione in massa, che è minacciato dal Governo francese.

*I due esploratori* — non nominati dal giornale romano — sarebbero, a quanto si dice, il senatore barone di S. Giuseppe, segretario della Camera vitalizia e l'on. Bracci, deputato per Orvieto.

## NOTIZIE ITALIANE

### Lo scontro della giornata.

Lo scontro ferroviario di ieri (oramai si è certi di averne almeno uno al giorno) fu nel Genovesato.

Il treno 124, entrando nella stazione di Pontedecimo, per una falsa manovra urtava sotto la tettoia una locomotiva.

Si ebbero 7 feriti leggermente e il capo conduttore colla settima costola sinistra rotta.

### Le solite gazzarre di studenti scioperoni.

A Messina, in causa delle disposizioni del ministro Gallo, circa le restrizioni degli esami, trecento studenti di vari istituti si riunirono in piazza gridando, affissero un manifesto in cui deplorano il provvedimento del ministro, e votarono un ordine del giorno, deliberando d'iniziare una viva agitazione qualora il ministro Gallo insistesse sulle disposizioni prese.

Quanto meglio farebbero se si mettessero a studiare!

Il guaio è che c'è chi li piglia sul serio!...

### I ladri domestici nella casa di Dio.

Abbiamo date le notizie sommarie del clamoroso processo svoltosi a Perugia contro vari individui: tra cui un chierico ed un prete imputati di non pochi furti commessi nelle chiese.

Ora è stata pronunciata la sentenza, con la quale il Fedeli (chierico) è condannato ad anni 6, mesi 6 e giorni 14 di reclusione lire 100 di multa, il Bartolomei (prete) ad anni 8, mesi 5, giorni 10 e 514 lire di multa, gli altri correi con pene varianti da 18 a 21 mesi, meno due assolti.

### LA DONNA TAGLIATA A PEZZI.

### Una relazione al Ministero.

Si telegrafa da Verona che per ordine del ministro guardasigilli, un giudice dell'Ufficio di istruzione attende a compilare una relazione integrale su tutto ciò che si riferisce al processo della « donna tagliata a pezzi ».

### La caccia al brigante.

### La taglia — L'accerchiamento — La belva è scomparsa — I protettori — Emigrato?!

Da Reggio Calabria si hanno le seguenti notizie:

Finalmente le Autorità si sono messe sul serio all'opera per liberare le Calabrie dal flagello di Musolino, il famoso brigante che conta finora al suo attivo quindici assassinii eseguiti, ed altrettanti mancati.

La taglia sull'inafferrabile brigante è stata portata a 20,000 lire; sono stati fatti venire da molte parti del regno i più famosi funzionari di polizia, esperti nella lotta coi briganti. Trecento tra carabinieri e guardie sono sparpagliati sui monti, che sovrastano Reggio, e tutti intenti all'importante cattura.

Con tale apparato di forze e quando il Governo nulla risparmia per ottenere questo risultato, pare a prima vista inesplicabile che Musolino sia tuttora uccel di bosco. Ma, esaminando da vicino, purtroppo il fatto è spiegabilissimo.

Che il Musolino sia difeso da molti favoreggiatori, alcuno dei quali persona importante e investita di funzioni, è oramai indubitato; una estesa parentela, sparsa in molti villaggi, rende al brigante inestimabili servigi d'approvigionamenti e di avvisi. Il primo atto da farsi era quello di arrestare parenti e favoreggiatori, senza riguardo a cariche o a decorazioni; piantonare le case sospette, organizzare squadre volanti che diano senza tregua la caccia al bandito e ai suoi manutengoli.

Ma ora viene una notizia tanto straordinaria che pare addirittura una favola.

Dicesi dunque che Musolino, saputo di così grande spiegamento di forze, odorando il vento infido, abbia trovato modo di emigrare.

Certo è che le traccie del latitante sembrano improvvisamente, e per ora, definitivamente perdute.

E' noto che Musolino ha giurato che non cadrà mai vivo nelle mani della forza.

Su pei monti aspri trecento uomini stanno affaticandosi a scovare il brigante.

### Rissa feroce tra un prete e un anarchico.

Si scrive da Marsiglia, 25:

Certo Guillaud, anarchico, militante, nel villaggio di Domarin, sul confine dei circondari di Tour-le-Pin e di Vienne, mentre se ne stava lavorando il suo campo, vide passare l'abate Lanossier, vicario.

Alla vista del sacerdote il Guillaud diventa improvvisamente furibondo e, dopo averlo a più riprese atrocemente insultato, gli si precipita contro e gli porta in pieno petto un violento colpo di vanga.

L'urto fu sì terribile che l'abate Lanossier ne venne rovesciato al suolo. Potè però subito rialzarsi, e, siccome il suo avversario ritornava alla carica, una lotta corpo a corpo s'impegna, e il prete, più robusto, riesce ad atterrare ed a disarmare della vanga il Guillaud.

Questi allora si arma d'una grossa pietra e la lancia a tutta forza contro l'abate, il quale, ricordandosi di avere in tasca una rivoltella, la impugna, ma proprio in quel momento riceve un violento colpo di pietra alla testa. Colpito così di sbieco, ebbe l'orecchio destro quasi strappato. Esasperato dal dolore, il prete allora fece fuoco a più riprese sull'anarchico, che però non fu colpito e potè darsi alla fuga.

Lo stato dell'abate è molto grave. Il *Guillaud* fu arrestato.

## LA CRISI DELLE UVE

### E LE CANTINE SOCIALI.

Un arguto scrittore di cose economiche ha lanciato arditamente il paradosso, che « *quanto più gli agricoltori producono, tanto meno guadagnano* ».

Il paradosso si è avverato quest'anno per la vendita delle uve. Le speranze sorridenti ai cuori nei mesi decorsi allo spettacolo delle viti cariche di grappoli, sono cadute, ahimè, troppo presto. La esuberanza della produzione ha fatto discendere a prezzi umilianti anche le qualità di uve più fine. Una torma di intermediari, avidi di guadagno, speculando sulla situazione, appostando e circuendo i venditori *già sgomenti* di non poter vender bene, ha reso ancora più bassi quei prezzi che già non erano rimunerativi. La media quotidiana dei pubblici mercati è andata discendendo con una velocità rovinosa.

L'invocata abbondanza ha fatto diminuire le richieste, ed aumentare in modo eccezionale le offerte.

La conseguenza fu che le uve non si trovavano più a vendere, neppure a prezzi disastrosi, e bisognò metter mano alle botti vecchie e sconnesse, ai tini sbilenchi e sfasciati, ai recipienti logori ed abbandonati per pigiare le uve sovrabbondanti.

I piccoli viticultori si sono trovati e si trovano in grandi difficoltà, perchè non sanno più dove ammostare i frutti sacri a Bacco.

La pletora è sopravvenuta con tutto il suo corteo malaugurato di impacci, di disillusioni e di danni. Così l'abbondanza attesa come una risorsa, benedetta come una fortuna, diventa per un complesso di circostanze una causa di imbarazzo e di danno per gli interessi dei viticultori, i quali, ignari del modo di ripararvi, od avviluppati dalla *sottile rete tesa dagli sfruttatori che infestano il mercato* non sanno il modo di sfuggirvi e cercano a questa crisi una via di uscita, senza avere la convinzione di trovarla.

Eppure la via d'uscita c'è, almeno per l'avvenire: le cantine sociali. Quante e quante migliaia di lire di più avrebbero guadagnato i viticultori piemontesi quest'anno con la vinificazione sociale delle uve!

*

La cantina sociale è l'ancora di salvezza dei piccoli produttori di uve, oppressi dalle spese gravose di produzione, esposti a mille pericoli prima di raccogliere il frutto sospirato.

Il rinvilio dei prezzi delle uve di questo anno mette in rilievo il lato utile dell'istituzione, che ora più che mai sarebbe opportuna e provvidenziale pei viticultori.

Oggigiorno la potenza della cooperazione non dovrebbe più essere ignorata dagli agricoltori, per i quali non sono più cose nuove i *consorzi agrari cooperativi*, i *sindacati*, le *cooperative agricole*, le *latterie sociali*, ecc. che largo sviluppo hanno avuto anche nel nostro paese.

Anche nella industria enologica lo sviluppo della cooperazione potrà recare innumerevoli vantaggi ai cultori della preziosa ampelidea. Anzi, poichè da un capo all'altro d'Italia si estende la coltivazione della vite, la produzione troverà un prezioso sussidio ed un impulso gagliardo a diventare più redditiva con le cantine sociali.

Esempi molto belli di queste non mancano da noi, quantunque siano pochi; quello che manca è lo spirito di associazione necessario per affratellare i produttori, per indurli a riunire i loro interessi, per scuotere l'apatia dei più e vincere le ritrosie, le diffidenze, le ingenue e malintese ambizioni che nei piccoli centri rurali si oppongono ad ogni iniziativa di carattere sociale.

Molti paventano nel funzionamento della cantina sociale una *diminutio capitis*, un'occasione di innalzamento per quelli che saranno a capo della istituzione, altri un colpo grave alla propria riputazione viticola ed una diminuzione di guadagno, credendosi i migliori produttori di uve del paese. Ci sono poi delle vere difficoltà, come quella di raggiungere un numero sufficiente di soci e di contributi e di fare un impianto completo e relativamente perfezionato. In complesso, dunque, alcune difficoltà vere e proprie di impianto e di funzionamento, un insieme di vani e puerili timori, di inconfessabili debolezze impediscono bene spesso ai viti-

cultori di mettersi coraggiosamente per questa via.

**

*Le cantine sociali*, di cui oggi i nostri piccoli proprietari di vigne sentono la necessità, non rispondono soltanto a questo momentaneo bisogno determinato da un artificioso ribasso del mercato. Esse realizzano nel campo tecnico ed economico le condizioni migliori della produzione.

Il minuscolo produttore di uva non potrà essere mai un buon produttore di vino; gli mancano il locale, gli attrezzi, il tempo e la tecnica necessaria per operare la più opportuna trasformazione della materia prima.

Ogni vino, accanto ad eventuali pregi speciali, presenta difetti inevitabili di composizione e di gusto. Perciò al produttore non riescirà mai di venderlo bene, tanto più che non è capace di di ottenere l'omogeneità, la costanza e la perfezione del tipo.

La cantina sociale ovvia a questo grande inconveniente, unificando i tipi di una zona, eliminandone i difetti ed acquistando al prodotto una fama che lo rende più apprezzato e ricercato.

Se vogliamo dunque sottrarre il prodotto all'alea del mercato, al rischio del vinvilio, se vogliamo accreditarlo presso i consumatori, non ci rimane altro mezzo.

*Approfittiamo della lezione di questo* anno, diffondiamo nei nostri centri viticoli le cantine sociali, feconde di tanti benefici. Quando queste istituzioni fioriranno, la *festa* della vendemmia e la esultanza per l'abbondante raccolto non svaniranno più per le difficoltà delle vendite e sarà al viticoltore assicurato il frutto delle sue fatiche.

*Carlo Remondino.*

# PROVINCIA

**Gemona,** 29 ottobre.

### Di nuovo scuole e maestri.

*Speravamo che all'aprirsi del nuovo* anno scolastico, l'onorevole Giunta, incaricata dal Consiglio Comunale, avesse provveduto alle nomine dei maestri e maestre supplenti con criterio razionale e con vero indirizzo didattico. Ci sembrava logico che, dopo 35 anni di vita italiana un paese grosso ed importante come il nostro dovesse uniformare e porre le sue scuole sulla via del progresso, come richiedono i tempi. Ma qui invece, causa l'imperante oscurantismo clericale, di cui pur troppo fanno parte anche certi impiegati governativi del luogo, non si fa che retrocedere in tutto e dappertutto.

Ed ora un aneddoto in proposito.

Un bravo e distinto maestro della vostra città era stato mandato qui, dalle Autorità superiori, quale assistente. Ma, che è, che non è... Alcuni beghini e beghine, informati, con più o meno verità e sincerità, che quel giovane puzzava di socialismo e di anticlericalismo tanto dissero e fecero, che il povero disgraziato ha dovuto accontentarsi di andare in un Comune della Carnia, dove l'aria è meno mefitica, e quindi più respirabile, ed il maestro di quel Comune, forse perchè nè carne nè pesce, trovasi qui in qualità di assistente.

Nè qui sta tutto. A maestra assistente della classe quinta delle scuole femminili è stata rinominata una ragazza priva affatto di titoli.

E a sperarsi che certe nomine illegali, non avranno ancora avuto la sanzione dello spettabile Consiglio scolastico provinciale; e che il Consiglio Direttivo della società magistrale vorrà occuparsene in proposito, poichè ci sembra suo dovere il salvaguardare i diritti degli insegnanti.

*Imparziale*

**San Giorgio Nogaro,** 29 ottob.

### Un friulano che si fa onore.

Il signor Lorenzo Cristofoli, di San Giorgio Nogaro, ha testè conseguito il diploma di professore di stenografia italiana, in seguito agli esami da lui sostenuti recentemente presso l'i. r. Università di Graz, davanti la Commissione esaminatrice pel conferimento del magistero di stenografia.

Congratulazioni al distinto e simpatico sig. Lorenzino.



# UDINE

## LA MOSTRA CAMPIONARIA.

### Constatazioni - Note - Benemerenze.

Il successo della Mostra campionaria è confermato; l'impressione delle migliaia di visitatori è espressa ad una voce in parole di encomio e di ammirazione. Successo sincero e non facile, perchè qui non si tratta di *éclat*, di parvenze impressionanti per sfoggio di una di quelle Mostre che conquistano le simpatie per la *mise* civettuola e che sono *semplicemente un pretesto per gaio* ritrovo; ma di un lavoro serio, con risultati seri e sostanziali, il cui concetto è quello di popolarizzare la cognizione dei prodotti del lavoro nazionale.

Questo successo ci è caro, perchè fa pienamente realizzate le speranze e i propositi con cui un gruppo di volonterosi chiamati dal Comitato dell'Esposizione 1903, sei o sette settimane fa, si metteva al lavoro; e ne verrà certamente non trascurabile sussidio al fondo dell'Esposizione, come non trascurabile movimento nella nostra città.

Ma questo successo ci è caro anche per altre ragioni.

Anzitutto, essa attesta ed affida di *quanta operosità intelligente sappia e* voglia disporre Udine per la Esposizione regionale del 1903; è fin d'ora una splendida promessa ed una seria garanzia ai futuri espositori, e le industrie e i commerci risponderanno certamente — confortati da questa prova — all'appello.

Ci è caro, questo successo, perchè fin d'ora afferma simpaticamente il nome di Udine; e rammenta, ovunque ne giungerà notizia, come qui si facciano le cose, con impegno coscienzioso, con zelo, con criterio positivo.

E ci è caro, finalmente, perchè ancora una volta — come tempo fa andavano provvedendo — si è potuto apprezzare il pregio e il virtuale vantaggio di due Associazione come quella degli *Industriali e Commercianti del Friuli* che si presenta — ed ora vittoriosamente si afferma — sede degna e *naturale* di così preziose iniziative, e pegno di buona riuscita.

Noi — ne abbiamo dato prove abbastanza chiare — non amiamo le cortigianerie; sempre pronti, anzi, ad esprimere, *anche se ingrato* compito di censura, il nostro pensiero. Ma non esitiamo a dichiarare che, a nostro avviso, gli organizzatori della Mostra campionaria — tutti — dal Comitato presieduto dall'on. Morpurgo che ci convocava il 7 settembre presso la Camera di commercio, a quello presieduto dal cav. Barbieri — dalla *Associazione dei commercianti* e quella degli *Agenti di Commercio* — dei presidenti al più modesto collaboratore — sono benemeriti non solo dei vantaggi presenti, ma anche, e a più, di quelli che se ne avranno di riflesso nell'avvenire.

Ed aggiungiamo che, dopo la prova fatta — in un'iniziativa audace per l'angustia del tempo e dei mezzi in cui nacque e fu condotta a termine — Udine può prepararsi fidente e sicura al ben più grave cimento assunto per il 1903.

Lo spirito di solidarietà generosa, di civismo, che ci univa tutti adesso ci troverà allora compatti e forti.

### Ai preposti alle Scuole ed Istituti.

Abbiamo udito che qualche istituto cittadino ha chiesto al Comitato della Mostra le facilitazioni adeguate per condurvi i suoi allievi in massa, a scopo di istruzione.

Ottimo pensiero, che segnaliamo agli istituti tutti della città.

Tale visita, diretta dai docenti rispettivi, sarà certamente istruttiva non meno per gli allievi dell'Ist. Tecn. che per quelli del Ginnasio, non meno per gli alunni del Pio Luogo Renati che per quelli del Convitto di Toppo-Wassermann, non meno per le alunne delle Rosarie che del Convitto Normale.

Ed all'egregio prof. Pizzio, direttore delle nostre Scuole elementari — giovine di concetti moderni — non v'è certamente bisogno che poniamo sott'occhio la buona occasione per far sfilare le schiere dei piccoli alunni, colla guida dei docenti, innanzi a quella così notevole e varia raccolta di prodotti del lavoro. Non è essa il miglior « Museo didattico »?

L'esempio inoltre gioverà per gli istituti privati e per le mammine.

Noi siamo d'avviso che queste Mostre non compiono bene la loro funzione sociale se non siano comprese e apprezzate anche come strumenti di educazione dello spirito pubblico, e sussidiate dal pubblico favore, anche all'infuori delle vedute commerciali.

### I visitatori — novità.

La Mostra campionaria fu ieri visitata da circa 600 persone.

Stamane grandissimo movimento, folla di visitatori. Notammo numerosi gruppi di preti e monaci.

Una novità della giornata si è la introduzione di tre *automatici musicali* e fra questi un *grammofono* perfettissimo, proprietà del sig. A. Morgante.

### La musica alla Mostra.

Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17º reggimento fanteria eseguirà oggi 30 ottobre dalle ore 17 e mezza alle 19, nel recinto della Mostra campionaria.

1. Marcia
2. Waltzer « Armonia delle Sfere » — Strauss
3. Sinfonia « I promessi sposi » — Ponchielli
4. Mazurka « Jole » — Mantolli
5. Fantasia « I Granatieri » — Valente
6. Polka « Riconoscenza » — Marrarosa

**

Ci piace rilevare che questo concerto — già annunciato per il solito orario e nel solito luogo — fu dal Comando militare (a preghiera dell'ing. Cantarutti segretario del Comitato per le feste gentilmente assentito colle su accennate modificazioni, e cioè nel recinto della Mostra, e dalle 5 e mezza alle 7 pom.

Ciò per riguardo cortese alla Mostra, e allo spettacolo teatrale.

### I concerti di domani.

Domani, sempre entro il recinto della *Mostra Campionaria*, il concerto sarà tenuto dalla Banda cittadina, dalle 18 e mezza alle 20.

### Altri concerti

saranno tenuti nel recinto della Mostra da altre bande, e forse da qualche orchestrina.

*Segnaliamo intanto lietamente* che verrà, a giorni, con sceltissimo programma, la bravissima musica di Cividale, che si prepara a farsi onore. E certamente saprà.

### La Mostra resterà aperta

tutti i giorni (fino all'11 novembre) dalle ore 10 alle 22.

Abbonamento (personale) per l'ingresso alla Esposizione Campionaria e Fiera lire 2 — Biglietto d'ingresso cent. 20.

Biglietto speciale per ingresso all'Esposizione Campionaria Umoristica cent. 10.

Le tessere d'abbonamento sono vendibili presso l'*Associazione fra Commercianti e Industriali*, e presso le Ditte Bardusco (Mercatovecchio) e Tosolini.

### Facilitazioni ferroviarie - Proroga.

Durante le feste i biglietti d'andata-ritorno per la nostra città, distribuiti nei giorni dal 27 andante al 12 novembre p. v., inclusivi dalle stazioni della Rete Adriatica normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del terzo giorno compreso quello della loro distribuzione in partenza da *Udine* per le rispettive destinazioni, ma non oltre il 13 detto.



### Commissaria ed Istituto Uccellis.

*(Collaborazione al Friuli).*

II.

### La Commissaria.

Nel 6 luglio del 1431 Lodovico Uccellis, gentiluomo udinese, nella sacrestia dei frati della Vigna, dettava il suo testamento, col quale lasciava tutta la sua sostanza, dopo il godimento vita durante da parte di alcune sue parenti, alla città di Udine, perchè fosse istituito un collegio dove cinque puelle vergini, nate da legittimo matrimonio, fossero istruite ed educate da una matrona *quod maritentur*, e ricevessero in tal caso una dote proporzionata alle rendite della sua sostanza.

E' ammirabile il fatto che in epoca di pieno monachismo, in una sacrestia di frati, questo egregio uomo gettasse col suo testamento le basi di un istituto civile, dove le giovani fossero avviate e preparate alla *vita di famiglia* e al matrimonio.

Si istituì il Collegio colle cinque donzelle, ma durò tre anni soltanto; dopo di che le donzelle vennero affidate alle Pinzocchere terziarie di S. Francesco, e poscia alle Agostiniane, e tanto le monache si impossessarono del legato Uccellis, che anche le doti ordinate dal testamento, si davano a monacande anzichè a maritande, in base a un verdetto di giureconsulti d'allora, i quali giudicarono che la professione di una donzella al monacato poteva considerarsi un matrimonio spirituale.

Così andarono le cose fino al principio del morente secolo.

Sotto il governo austriaco fu chiamato alla direzione del legato il probiviro a termini del testamento; ma le cinque donzelle si consegnavano al convento di santa Chiara, convento di clausura, che la Percoto chiama prigione, con obbligo di rimanervi fino al venticinquesimo anno e dei cui metodi di educazione parleremo più innanzi. Soltanto nel 1830 venne tolto l'abuso di conferire le doti alle monacande.

Fortunatamente la sostanza del Legato, convertita in capitali e amministrata dal Comune di Udine, giunse a *noi, al momento della liberazione* del Veneto dal giogo dell'Austria nella consistenza di 300,000 lire. Il probiviro nel 1866 era il conte Francesco di Toppo.

In quel felice momento di generale risveglio si pensò tosto a sottrarre dalle mani delle monache il provvido Legato e ad istituire il collegio ordinato da Lodovico Uccellis.

III.

### Il convento di Santa Chiara.

Il convento di Santa Chiara, *dopo la* soppressione dei conventi da parte del Governo italico nel 1810 con decreto 20 marzo 1811 era stato donato alla provincia di Udine perchè il nostro Comune vi istituisse un collegio civile di fanciulle, a somiglianza di quello di Milano istituito dallo stesso Governo italico, il quale anche sotto la dominazione austriaca si mantenne e funziona tuttora in modo lodevole.

Senonchè sotto l'Austria le monache trovarono modo di rimanere nel convento, assumendosi l'educazione delle fanciulle. Di fatti parecchie giovani delle più distinte famiglie udinesi ricevettero ivi la loro educazione.

*Noi visitammo* quel convento mentre era tenuto dalle monache, incaricati dal Municipio di ispezioni igieniche in occasione di una minaccia di cholera.

L'arredamento era del tutto medioevale la muffa saliva fino al primo piano, causa che il terreno del cortile centrale si era rialzato coi secoli di un metro sopra il sottoportico. Un odore di stantio dominava da per tutto.

Si credette di suggerire alla signora superiora come provvedimento igienico di far levare quella terra almeno fino al piano del chiostro, ciò che si avrebbe potuto ottenere senza spesa, perchè i nostri borghigiani la avrebbe portata volentieri nelle loro campagne. *Ma* un ordine della Curia arcivescovile lo proibì, perchè quella terra era santa e non bisognava toccarla.

Dove attualmente esiste la splendida *sala di ricevimento* vi era un parlatorio. Vi si entrava per una porta esterna dal cortile. La stanza era poco rischiarata, lunga e ristretta, divisa dalla parte interna mediante due grosse inferriate una dinanzi all'altra. Le giovani che ricevevano una visita erano accompagnate da una monaca. La porta della parte interna era coperta da una tenda, dietro la quale un'altra monaca poteva ascoltare quello che si diceva.

Quale educazione si impartisse alle nostre giovani da quelle monache ce lo disse la nostra Caterina Percoto, che vi fu allieva, in una pagina della sua biografia inviata con lettera 25 ottobre 1869 al signor Jacopo Serravallo.

In questa pagina parla del *freddo* patito, delle lunghe preghiere, dell'eterna Via Crucis della domenica, dei ridicoli e penosi castighi che si infliggevano e degli esercizi spirituali imposti alle fanciulle che uscivano dal convento.

Una prova poi della coltura che possedevano quelle signore ce la diedero quando nel 1866, obbligate dal R. Commissario del Re, Quintino Sella, a sloggiare dal convento, presentarono in ventisette una protesta, che *tredici* (13) *marono col segno di croce perchè illetterate.*

## Nelle Scuole.

### Per una terza Sessione di esami.

Abbiamo già accennato alla notizia della prossima Sessione straordinaria d'esami nelle Scuole secondarie. Ora vediamo annunciato che alcuni deputati interrogheranno alla Camera l'on. Gallo circa la mancata concessione di una terza sessione di esami a beneficio di quei giovani che, frequentando le scuole secondarie classiche, tecniche e normali, sono caduti *in una sola prova*.

Sta di fatto che una circolare Baccelli concedeva una nuova sessione; ma questa circolare era pel solo anno 1899-900, e i suoi effetti sono scaduti alla fine di giugno 1900.

Però, si annuncia, l'on. Gallo, pur ferme le sue ultime disposizioni, tenuto conto di alcuni gravissimi *casi dipendenti da malattie od altro*, concederà una nuova sessione a novembre a quanti *per queste ragioni* non avranno potuto usufruire della circolare Baccelli.

La nuova circolare dell'on. Gallo — importantissima, per i suoi effetti giacchè darà termine a un'agitazione grandissima nel campo degli studi — sarà prossimamente pubblicata.

# FRA LE ARMI.

*Il nuovo elmo per lancieri.* Il Ministero della guerra ha disposto che dal Magazzino Centrale Militare di Torino sia somministrato ai primi quattro reggimenti di cavalleria il nuovo campione dell'elmo, nel quale alla cifra reale del defunto Re Umberto è stata sostituita quella di Re Vittorio Emanuele III.

*Il cavallo ai capitani*, oramai è cosa sicura, sarà concesso; ma con una restrizione: soltanto, cioè, agli aventi quattro anni di grado.

Tale disposizione — di cui, per vero dire non si riesce a capire le profonde ragioni — suscita malcontento.

*Lo Scudiero.*

**La chiamata della leva 1900.** La chiamata alle armi avverrà, secondo notizie da Roma, in febbraio o marzo 1901, anticipata però per gli assegnati alle armi a cavallo.

Gli studenti che hanno diritto ad ottenere il ritardo potranno presentare il certificato di studio anche i soli nel giorno precedente alla chiamata, che verrà stabilito con apposito manifesto.

**Il Consiglio comunale** è convocato in seduta pel giorno 7 novembre p. v., alle ore 2 pom.

**I buoni di cassa di una e due lire.** Si comunica da Roma che nessun decreto di prescrizione venne pubblicato per i buoni di cassa da una e da due lire.

« Questi si cambiano mano mano che vengono presentati ogni giorno al cambio che continua, perchè continua tuttavia la circolazione.

« Le dicerie che possano esservene già una ventina di milioni prescritti in favore del tesoro sono dunque una assurdità; sino a che non sia fissata l'epoca, in cui dovranno ritenersi fuori di corso, i buoni stessi possono circolare e presentarsi al cambio senza nulla perdere del proprio valore ».

**I Soci della fabbrica di perfosfati** sono stati invitati a versare altri due decimi.

A tutti coloro che sottoscrissero senza impegno per il consumo, vennero ridotte le azioni, e a ciascuno si mandò il conto dettagliato.

Venne anche spedita una circolare a coloro che si impegnarono per il consumo, perchè vogliano entro il 5 corr. determinare la proporzione di perfosfati, che intendono ricevere nella veniente primavera, sottointendendo che il resto lo riceveranno in autunno.

I versamenti si eseguiscono presso la Banca Popolare Friulana e presso gli incaricati della stessa nei vari capoluoghi.

**Teatro Nazionale.** Il marionettista Reccardini ci prega annunciare che durante lo spettacolo d'opera al Minerva, darà rappresentazione soltanto nelle sere festive.

Oggi e domani riposo. Giovedì lo spettacolo « Il Fornaretto di Venezia » Seguito dal ballo grande « I briganti calabresi ».

**Esami di fuochista.** In seguito a domanda della Camera di commercio la r. Prefettura ha indetto in Udine una sessione d'esami per aspiranti e conduttori di caldaie a vapore.

Gli interessati dovranno presentare alla Prefettura le domande per essere ammessi agli esami, *non più tardi del 10 novembre p. v.*, corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto il 18° anno di età;

2. Certificato penale di data non anteriore di un mese dalla presentazione della domanda;

3. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante risiedette nell'ultimo anno, di data non anteriore ad un mese dalla presentazione della domanda;

4. Prova che l'aspirante ha compiuto un tirocinio pratico non inferiore ad un anno sotto la guida di un conduttore di caldaie a vapore patentato.

Domande e documenti dovranno essere scritti in carta bollata, tranne il caso di assoluta povertà.

Dal certificato di cui al n. 3 dovrà specialmente risultare che l'aspirante non è dedito all'ubbriachezza e non ha carattere litigioso.

La prova (documento n. 4) di avere il *candidato compiuto* il prescritto tirocinio pratico, sotto la guida di un conduttore di caldaie a vapore patentato, deve essere fornita mediante dichiarazione scritta, dalla quale risulti che il candidato abbia servito come fuochista e non come semplice manovale e che tale servizio abbia durato effettivamente non meno di un anno. Tale dichiarazione deve essere firmata dal conduttore patentato che l'avrà rilasciata, dal Direttore dell'officina e dal proprietario della caldaia, presso cui il servizio è stato prestato e (per l'autenticazione delle loro firme) dal Sindaco del Comune in cui la caldaia funziona.

Nella sua dichiarazione il conduttore patentato dovrà indicare con esattezza l'ufficio che gli conferì la patente, il numero di questa, e la data del rilascio.

Qualora il tirocinio pratico fosse stato compiuto sotto diversi conduttori patentati, saranno necessarie altrettante dichiarazioni dalle quali risulti con precisione — insieme a tutte le indicazioni di cui sopra — la durata del tirocinio compiuto sotto ciascuno dei conduttori e su quale speciale tipo di caldaia.

*Gli esami comincieranno il giorno 27 novembre 1900* e seguiranno nei giorni successivi fino a che sia esaurito il numero dei candidati.

**All'Ospedale** vennero medicati Giorgio Severo fu Giovanni, d'anni 25, calzolaio da Udine, per ferita al capo, riportata in rissa, guaribile in cinque giorni; Pestinal Luigi, d'anni 9, per accidentale ferita al piede destro, guaribile in quattro giorni; Giuseppe Pascoli fu Giacomo, d'anni 51, facchino, per echimosi alla palpebra sinistra, che disse procuratagli dal figlio con una bastonata, guaribile in cinque giorni; Tuble Teresa, d'anni 48, da Udine, per contusione alla faccia, causata da un pugno, guaribile in giorni tre.

## *Posta economica.*

*Ginepro, Cittài* ci sia cortese di una visita; dobbiamo parlarle — *Lettore assiduo:* grazie; ce ne stiamo occupando.



---

Oggi, alle ore 6, dopo breve e penosa malattia, sopportata con angelica rassegnazione, munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio il giovane

**LUGO ORESTE**

di appena 20 anni.

La madre Giuseppina Toffoli, i fratelli Enrico, Silvio, la sorella Dionisia ed i parenti, ne danno il doloroso annunzio

*Udine, 30 ottobre 1900.*

I funerali avranno luogo domani nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore, alle ore 9, partendo dalla casa in via Grazzano n. 71.

Il presente avviso serve d'invito agli amici che volessero accompagnare all'ultima dimora la salma del povero Oreste.

---



## *Osservazioni meteorologiche.*

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 29 - 10 - 1900 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 30/10 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 756.9 | 755.7 | 755.5 | 755.9 |
| Umido relativo | 60 | 41 | 74 | — |
| Stato del cielo | misto | misto | ser. | misto |
| Acqua cad. mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | calma | calma | calma | calma |
| Term. centigr. | 9.6 | 18.6 | 7.4 | 8.0 |

| | | |
|---|---|---|
| 29 Temperatura | massima | 14.9 |
| | minima | 5.2 |
| | minima all'aperto | 4 1 |
| 30 Temperatura | minima | 5.2 |
| | minima all'aperto | 4.0 |

*Tempo probabile:*

Venti moderati cielo vario sulla valle Padana e all'estremo sud pressocchè sereno altrove, basso Adriatico mosso.

---

## Cronaca giudiziaria.

### Tribunale di Udine.

**Assoluzione d'un apologista.**

Roman Menotti, da Trieste, disertore dell'armata austriaca, arrestato a Udine lo scorso settembre, per apologia del regicidio, venne assolto per non provata reità.

---

## TEATRI

### Teatro Minerva - Udine.

**Il «Barbiere».**

Stasera, dunque, apertura della breve stagione lirica, colla Compagnia Romeo Franciolì, di opere comiche e ballo, che viene dal «Malibran» di Venezia, e della quale già diffusamente parlammo.

S'incomincia col vecchio e sempre caro *Barbiere* di papà Rossini, opera che i giornali di Venezia dicono data egregiamente dalla Compagnia Franciolì.

Abbiamo udito degli impazienti lagnarsi perchè non si incominci subito col capolavoro di Usiglio *Le Educande di Sorrento*; opera — dicono — più desiderata perchè da molti più anni non data fra noi.

Ma bisogna riflettere che le Compagnie liriche non si portano mica dietro la massa dei cori; e che i *nostri* coristi non hanno in repertorio pronte le partiture delle *Educande di Sorrento* appunto perchè da anni non ne avevano più *notizie*; e che dunque bisogna prepararli.

*Le Educande di Sorrento* si daranno una prossima sera.

Questa sera, intanto, tutti al *Minerva*, a fare la conoscenza della celebrata Compagnia Franciolì, e a goderci il *Barbiere*.

---

## FRA LIBRI E GIORNALI

**L'Amico del Contadino** — Sommario del num. 42, domenica 28 ottobre:

*Nei campi.* — I conti colturali e le barbabietole. — Le canne di granoturco. — Sui prati naturali.

*Le esperienze degli altri.* — Granoturco e fagiuoli.

*Nelle vigne.* — Viti improduttive.

*In cantina.* — Vinaccie.

*Nella stalla.* — Per chi ha il fienile mezzo vuoto. Il trinciaforaggio.

*Risposte a quesiti.*

*Notizie varie.*

---

## CRONACA DELLO SPORT

### La corsa velocipedistica di domenica.

Domenica ebbe luogo l'annunciata corsa ciclistica indetta dall'Unione Ve*locipedistica Udinese*. Vi assisteva numeroso pubblico.

La partenza della prima squadra composta dei signori Bosetti, Nadali, Tamburlini, Tomadini e Serafini ebbe luogo alle ore tre.

Al traguardo presso le case Comuzzi (sub. Aquileja) i corridori passarono nell'ordine seguente:

Nadali, Tamburlini, Tomadini, Serafini e Bosetti.

Dopo l'arrivo della prima squadra dai casali Papparotti parte la seconda composta dai signori: Carlini, Perosa, Ferro e Brisighelli.

Al traguardo arrivano nell'ordine seguente: Carlini, Perosa, Brisighelli e Ferro.

Alla decisiva fra i due primi ed i *due secondi giunge*:

I Carlini, premiato con grande medaglia d'oro;

II Nadali, premiato con medaglia d'argento dorato;

III Tomadini, premiato con medaglia d'argento;

IV Tamburlini, premiato con medaglia di bronzo.

---

## NOTE AGRARIE.

*Roma 28* — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di ottobre:

I lavori relativi alla semina del frumento sono diversamente avanti nelle varie regioni. Nell'Italia settentrionale e nell'Emilia essa volge il suo termine.

L'abbassamento di temperatura, verificatosi nei giorni scorsi, ha giovato contro i danni possibili da parte dei parassiti. Nell'Italia Centrale e Meridionale e nelle isole le operazioni della semina sono meno inoltrate e in alcune parti avversate dalla secchezza dei terreni non abbastanza rammolliti dalle pioggie.

Per l'olivo, benchè *sieno notevoli* i danni recati dalla mosca olearia, l'annata *può dirsi*, nel suo complesso, discreta. In Liguria, nella regione Meridionale Adriatica ed in Sicilia, è cominciata la confezione dell'olio.

Gli agrumi si trovano quasi ovunque in buone condizioni. In Sardegna le basse temperature notturne hanno arrestato le moltiplicazioni delle cocciniglie che tendevano a danneggiarli. Per contro, in Sicilia, essi hanno molto sofferto, specie in provincia di Palermo per la grandinata del 19.

Continua la raccolta delle castagne con prodotto mediocre.

I pascoli si sono avvantaggiati per le ultime pioggie.

---

## Agricoltura - Industria - Commercio.

**Per la circolazione monetaria.**

La Camera di commercio di Genova deliberò un'istanza al Governo per un saggio provvedimento che arresti l'applicazione delle *disposizioni della legge* del 17 gennaio 1897 sulla circolazione cartacea.

Domanda un'altro progetto di legge in armonia con le mutate condizioni del paese e meglio corrispondente ai bisogni del lavoro nazionale.

La istanza verrà fatta appoggiare dai deputati liguri e da tutte le Camere del Regno.

**Sete.**

*Milano, 29 ottobre*

Quanto abbiam detto per l'ultimo mercato serico della settimana scorsa, dobbiamo ripeterlo per quello d'oggi. Maggiori trattative hanno avuto luogo, senza però dare il corrispondente di affari ultimati, e ciò pel duplice motivo dei bassi prezzi che offrono i compratori e della resistenza che oppongono i detentori, i quali dopo tutto non hanno torto, visto le forti perdite a cui vanno incontro coi ricavi della giornata.

(Dal *Sole*).

---



---

## Bollettino della Borsa

UDINE 30 ottobre 1900.

| | ott. 27 | ott. 30 |
|---|---|---|
| **Rendita.** | | |
| Italiana 5 % contanti ex coup. | 99.65 | 99.75 |
| » 5 % fine mese | 99.70 | 100.15 |
| » 4 ½ » | 109.25 | 109.50 |
| Exterieure 4 % oro | 67.97 | 67.87 |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coupons | 317.— | 317.— |
| » 3 % Italiane | 301.50 | 302.— |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % | 507.— | 508.— |
| » Banco di Napoli 3½ % | 440.— | 440.— |
| Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 % | 509.— | 509.— |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia ex coupons | 860.— | 865.— |
| » di Udine | 145.— | 145.— |
| » Popolare Friulana | 140.— | 140.— |
| » Cooperativa Udinese | 35.50 | 35.50 |
| Cotonificio Udinese ex coupons | 1370.— | 1370.— |
| Fabbr. di zucchero S. Giorgio. | 107.— | 107.— |
| Società Tramvia di Udine | 80.— | 80.— |
| » Ferr. Merid. ex coupons | 696.— | 699. |
| » Ferr. Medit. ex coupons | 517.— | 520.— |
| **Cambi e valute.** | | |
| Francia cheques | 105.85 | 105.85 |
| Germania » | 129.90 | 129.85 |
| Londra » | 26 58 | 26.58 |
| Austria - Corone » | 110.15 | 110.— |
| Napoleoni » | 21.15 | 21.15 |
| **Ultimi dispacci.** | | |
| Chiusura Parigi ex coupons | 94.20 | 94 30 |
| Cambio ufficiale | 105.89 | 105.85 |

*La Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

**Enrico Mercatali**, *Direttore responsabile.*



**Orario Ferroviario**

(Vedi in quarta pagina)

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

PRIMA DELLA CURA

SOLO L'ACQUA

# CHININA-MIGONE

**PROFUMATA E INODORA**

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa

**I CAPELLI E LA BARBA**

mantenendo la testa fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E DALLE CONTRAFFAZIONI

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.

12, Via Torino — MILANO — Via Torino, 12.

La **Chinina-Migone** tanto profumata che inodora non si vende in uso che in flaconi da L. **1.50** e L. **2**, ed in bottiglie grandi da L. **3.50**, L. **5** e L. **8.50**.

*Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.*

Deposito generale da **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, **Milano**.

(Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80).

DOPO LA CURA

# Rimomate specialità PAGLIARI

## FERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue

**Il migliore dei rimedi**

contro le

**malattie da deficienza del sangue**

(*Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.*)

Il **Ferro Pagliari** è un meraviglioso tonico e ricostituente per eccellenza.

*Clinica Medica Fiorentina.*

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica.

*Prof. Bouchardat — Parigi.*

Da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e non un altro preparato ferruginoso, conosco che sia meglio tollerato di questo, e che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.

*Prof. Cesare Musatti — Venezia.*

**L. 1.00 la bottiglia piccola — L. 3.00 la bottiglia grande**

## SCIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescativo del sangue

**Il più indicato fra i depurativi**

contro le

**malattie da corruzione del sangue**

(*Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.*)

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che a pillole è fra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di spiccata azione purgativa e combinato con processo razionale.

*Dott. Baldisseri — Firenze.*

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.

*Dott. Grimelli - Medico Fiscale.*

**Liquido L. 1.40 la bott. — In pillole L. 1.50 la scatola**

**TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE**

**Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini**

che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

# GUARIRE

RADICALMENTE e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato. Ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreto (Blennorragie di genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ore adoperano astringenti dannosissimi, a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e dell'**Iniezione Reveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentacinque anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri, ... e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite mediche ... consulti anche per corrispondenza.

## SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 4** alla Farmacia **Antonio Teuch** successore di **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — *si ricevono franchi nel Regno ed all'estero*: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
| --- | --- | --- | --- |
| DA UDINE | A VENEZIA | DA VENEZIA | A UDINE |
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.06 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.25 | O. 18.30 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 22.25 | 3.35 |
| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
| O. 6.02 | 8.55 | O. 6.10 | 9.— |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |
| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 20.45 | 4.10 |

(*) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 12 minuti.

| DA CASARSA | A SPILIMB. | DA SPILIMB. | A CASARSA |
| --- | --- | --- | --- |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |
| DA CASARSA | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A CASARSA |
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.45 | 21.25 |

## CARTOLINE ILLUSTRATE

Edizione inedita speciale, tiratura limitata. Non si vendono, nè si mettono in commercio; cambio soltanto. Scrivere F. Fortunato, Casella Postale N. 1423, *Genova*.

| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
| --- | --- | --- | --- |
| M. 6.06 | 6.37 | M. 7.05 | 7.36 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.40 | 13.11 |
| M. 16.18 | 16.45 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 20.20 | 20.52 | M. 21.10 | 21.41 |
| DA UDINE | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A UDINE |
| M. 7.50 | 10.— | M. 6.15 | 9.53 |
| M. 13.47 | 16.— | M. 13.15 | 16.04 |
| M. 17.56 | 19.54 | M. 17.30 | 20.13 |

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.59. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10.20.

| DA S. GIORGIO | A TRIESTE | DA TRIESTE | A S. GIORGIO |
| --- | --- | --- | --- |
| M. 6.10 | 8.45 | M. 6.20 | 8.45 |
| D. 8.59 | 10.40 | M.* 9.25 | 9.49 |
| O.¹ 13.36 | 14.— | M. 12.45 | 14.50 |
| M. 15.06 | 19.45 | M. 17.30 | 19.06 |
| O.¹ 21.37 | 23.35 | O.¹ 22.05 | 23.25 |

(*) Questo treno si ferma a Cervignano.
(¹) Questi treni partono da Cervignano.
(¹) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40

# Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

**Rigeneratore universale**

*Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi* — *Firenze* — di ANTONIO LONGEGA — Venezia.

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 4.**

**ACQUA CELESTE AFRICANA**

*La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia*

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

*Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a* **L. 4.**

**TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA**

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di ... e lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

*Alla scatola* **L. 4.**

**CERONE AMERICANO**

... **in Cosmetico.** — Unica tintura solida a forma di cosmetico preferi... quanti si trovano in commercio — Il *Cerone Americano* è composto di midolla di bue che dà *forza* al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

*Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a* **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via Prefettura N. 6.

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.**

**MOSCA olearia**

Gli esperimenti finora eseguiti sull'*Emetosio* del prof. Reale per allontanare la mosca olearia dall'olivo sono perfettamente riusciti. Consigliamo quindi tutti i proprietari d'oliveti ad usare l'*Emetosio* con sicurezza di buon esito. Basta fare un'applicazione in agosto o settembre, perchè l'*Emetosio* è molto aderente alle foglie, e le mosche non avvicineranno più l'olivo. Opuscolo gratis a tutti.

Abbiamo interesse che gli esperimenti siano fatti sulla più vasta scala possibile, quindi anche per le importanti modifiche dell'*Emetosio* il prezzo per quest'annata è ridotto a lire novanta il quintale, merce franca in tutte le stazioni del regno per almeno Kg. 50. Pacco postale Kg. 3 lire 3.50; di Kg. 5 lire 5.50 in tutto il regno. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**Calvizie Canizie**

Si è finalmente risoluto l'antico problema di arrestare la caduta dei capelli e promuoverne lo sviluppo. — La *Ricinina* Lombardi e Contardi raggiunge perfettamente lo scopo. — ATTESTATI: Morozzo (Cuneo) 4-4-900. Favorite inviarmi un *altro flacone di Ricinina, essendomene trovata soddisfatta. Con stima vi riverisco, Catterina Dogliani.*

Ravenna 22-4-900. Vorrei che anche questa volta m'inviassero un flacone della loro rinomata Ricinina, al più presto possibile, essendo la loro Ricinina un vero rimedio efficace per i capelli ». Con stima e rispetto *Giulia Rivalta*. Sobborgo Saffi n. 8. Oramai tutta l'aristocrazia usa la *Ricinina* Lombardi e Contardi.

Si prepara grata come tintura a gradazione. Costa lire 5 il flacone e per posta lire 5.70 in Italia. Quattro flaconi Fr. 20, cura completa in tutto il mondo, valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**Sifilide**

Con l'uso della *Sifilicina* Lombardi e Contardi unita al ioduro di potassio l'ammalato di sifilide vede scomparire tutte le sue manifestazioni, riacquista la salute perfetta come se mai avesse sofferto la terribile malattia. Gli osanna e le benedizioni dei guariti proclamano questa cura come la migliore e la più facile fin quanto la scienza abbia suggerito fin ora: scompariscono subito i dolori ..., le macchie sulla pelle, gl'ingorghi glandolari e tutte le altre manifestazioni. È l'unica cura che può *farsi in tutte le stagioni*; a Tanga, *nell'Africa tedesca, si è praticata* con successo e senza inconvenienti in luglio ed agosto.

La cura completa costa lire 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**Stomaco Intestini**

L'efficacia meravigliosa dell'*Analettico* Sonesi VERO preparato solamente dalla unica fabbrica *Lombardi e Contardi*, è un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quaranta giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni, la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con atticchezza costa lire 35; per la forma putrida (con diarrea), costa lire 24; per la forma acida, costa lire 18; in tutto il mondo. Flacone di saggio lire 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

Memoria gratis chiedendola con cartolina doppia.

**TOSSE**

Da quarant'anni tutti i medici e tutti gli ammalati riconoscono nella *Lichenina Lombardi vera* l'Unico rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia dei bronchi o dei polmoni. È necessario però ricordare che molti immorali farmacisti e droghieri falsificano questo eccellente *prodotto*, e stupidamente lo imitano col loro nome. Raccomandiamo non farsi ingannare, nè suggerire altre preparazioni, ma pretendere invece esclusivamente la *Lichenina Lombardi vera* rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata (Cardarelli). Costa lire 2 in tutte le buone farmacie e si spedisce per lire 2.50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**TISI**

Fra tutte le cure contro la tisi e la tubercolosi polmonare l'ammalato sceglie quella più diretta ed efficace e che ha dato il gran numero di guarigioni definitive stabili. Le inalazioni di essenza di menta piperita con l'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costituiscono la cura migliore contro il terribile male. Scompariscono i bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa lire 3; per posta lire 3.50 in tutto il mondo.

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**Diabete**

Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti radicalmente in tutto il mondo con la *cura Contardi*. Si permette il cibo misto, ... la ripresa delle forze. Dopo gl'infiniti attestati pubblicati, dopo il giudizio severo di distinti medici, deve ritenersi che solo la cura Contardi guarisce il diabete. Si pratica in modo facilissimo usando le *Pillole* ... *Vigier* ed il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere dalla *reclame* fatta a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa lire 12 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 13 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**Blenorragia**

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, goccetta, restringimento l'unico rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione antisettica*, di effetto meraviglioso e miracoloso. Dopo poche applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata secrezione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. È il vero trionfo della scienza antisettica sull'empirismo volgare predicato fin'oggi dai ciarlatani ed impostori.

Ogni flacone con dettagliata istruzione costa lire 2.50, per posta lire 3.25. Quattro flaconi lire 10 in tutto il regno; per l'estero meno la Russia franchi 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

**Neurastenia Impotenza**

Stanchezza, facile irritabilità, attacchi di spleen, cambiamento di opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia, incubo, timori di probabili mali, agorafobia, illusioni, debolezza di memoria, tendenza al suicidio, frequenti battiti al cuore, arresti nei polsi, ... cuore, costipazione, abbondanti sudori ecc. ecc. sono i sintomi più o meno frequenti della neurastenia. La cura più efficace e radicale è fornita dal *Rigeneratore* e *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il benessere, con le forze ed il piacere di godere la vita. La cura completa costa lire 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

NB. — La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente attinga notizia alla Posta locale. Si prega non affidare mai denari in lettere semplici essendo ciò causa di dispersione; la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina: L. Fischetti y Cia, Calle Esmeralda, 668, Buenos Ayres.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco